

Esperto Universitario
Chirurgia dell'Apparato
Digerente in Pediatria





Esperto Universitario Chirurgia dell'Apparato Digerente in Pediatria

- » Modalità: **online**
- » Durata: **6 mesi**
- » Titolo: **TECH Università Tecnologica**
- » Dedizione: **16 ore/settimana**
- » Orario: **a scelta**
- » Esami: **online**

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/medicina/specializzazione/specializzazione-chirurgia-apparato-digerente-pediatria

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Direzione del corso

pag. 12

04

Struttura e contenuti

pag. 20

05

Metodologia

pag. 32

06

Titolo

pag. 40

01

Presentazione

La Chirurgia dell'Apparato Digerente è il campo più vasto della Pediatria, praticato da tutti i chirurghi pediatrici, poiché a differenza di altri campi come l'urologia o la chirurgia plastica, le patologie dell'apparato digerente sono trattate praticamente su base clinica quotidiana. Pertanto, l'approccio ad aspetti fondamentali quali le Malattie Infiammatorie Intestinali o la Coloproctologia diventa di primaria importanza per lo specialista dell'area, richiedendo un aggiornamento regolare in questi ambiti. Questa specializzazione risponde a questa situazione, riunendo i più importanti sviluppi clinici e scientifici del settore. Il tutto in modo comodo e flessibile, dato che la modalità del programma è al 100% online, senza lezioni frontali o orari fissi.



“

Esamina i più importanti nuovi sviluppi nei test funzionali digestivi, nella patologia epatobiliare e nella laparoscopia addominale”

La diagnosi, il trattamento tempestivo e l'intervento appropriato sono fondamentali in qualsiasi tipo di procedura clinica. Risulta ancor più necessario nel settore della Chirurgia dell'Apparato Digerente in Pediatria, dove, ad esempio, per trattare problemi comuni come l'ingestione di prodotti per la pulizia, lo specialista dovrà ricorrere alla dilatazione dell'esofago e a tecniche endoscopiche avanzate.

Proprio l'endoscopia e le tecniche di chirurgia mininvasiva hanno creato un campo d'azione particolarmente favorevole per gli specialisti di tutti i settori. Per tale ragione, il chirurgo pediatrico che si dedica nello specifico all'apparato digerente deve possedere anche una certa padronanza della robotica e delle attrezzature attuali, nonché della valutazione nutrizionale enterale e parenterale.

Il presente programma accademico approfondirà proprio tutte queste tematiche, proponendosi come un affidabile aggiornamento per tutti gli specialisti del settore interessati alla Chirurgia dell'Apparato Digerente in Pediatria. Il programma è stato costruito da un ampio personale docente esperto in diversi settori della chirurgia pediatrica, fornendo una visione sia teorica che pratica di tutti gli argomenti trattati.

Gli studenti apprenderanno temi quali la nutrizione nel bambino chirurgico, le nuove tecniche di trattamento del volvolo intestinale o dell'atresia delle vie biliari in modalità 100% online. Senza dover seguire la rigidità di un calendario prestabilito, lo specialista stesso avrà il potere di decidere in ogni momento di adattare il carico didattico ai propri interessi.

Questo **Esperto Universitario in Chirurgia dell'Apparato Digerente in Pediatria** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti di Chirurgia Pediatrica
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici in base ai quali sono stati concepiti forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile provvisto di connessione a internet



Aggiornati sulle modalità di approccio ai pazienti affetti da Sindrome dell'Intestino Corto, sulle tecniche chirurgiche utilizzate nel trattamento delle IBD e sulle più moderne tecniche di sostituzione esofagea"

“

Accederai al Campus Virtuale quando desideri, poiché sarà disponibile da qualsiasi dispositivo dotato di una connessione a internet in ogni momento”

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Aggiornati sulle procedure tecniche più attuali in Chirurgia dell'Apparato Digerente in Pediatria, con il supporto della pratica clinica del personale docente.

Gestisci il tuo tempo di studio senza la pressione di lezioni programmate o di orari poco flessibili.



02 Obiettivi

Uno dei principali obiettivi di questo Esperto Universitario in Chirurgia dell'Apparato Digerente in Pediatria è quello di incoraggiare il pensiero critico dello specialista, per il quale è essenziale avere accesso sia alle tecniche più rigorose che ai postulati scientifici più attuali. Per tale ragione, l'intero programma propone una prospettiva eminentemente pratica, con continui esempi e analisi cliniche reali per contestualizzare adeguatamente tutte le conoscenze trattate.





“

Il gran numero di esempi pratici forniti per ogni argomento trattato ti fornirà una prospettiva clinica unica sullo stato dell'arte della Chirurgia dell'Apparato Digerente in Pediatria”

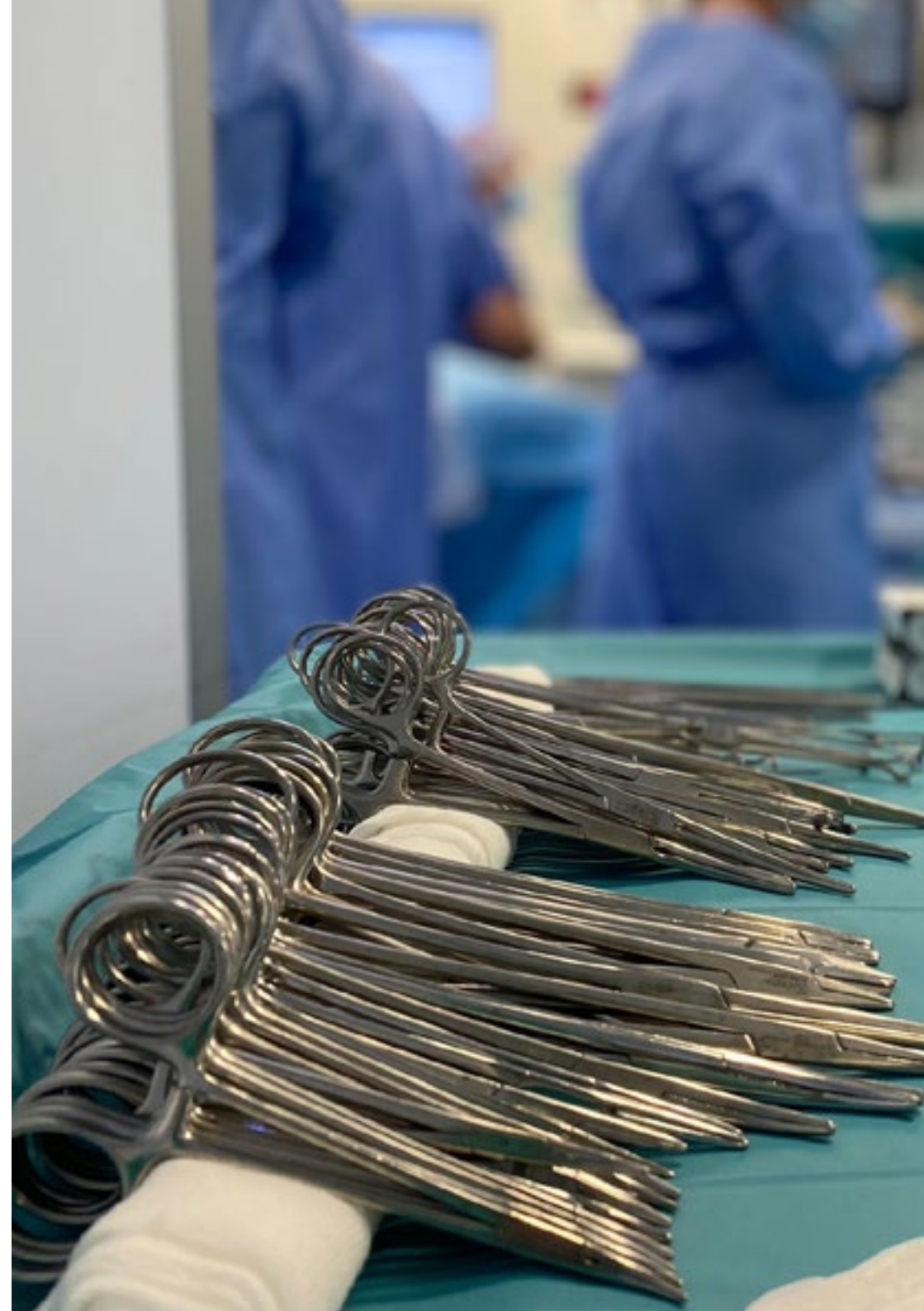


Obiettivi generali

- Acquisire conoscenze specialistiche e i trattamenti attuali in chirurgia pediatrica
- Compilare i diversi metodi diagnostici e le diverse opzioni terapeutiche, sia mediche che chirurgiche, a seconda della patologia
- Delineare le possibili complicanze associate e la prognosi di queste malattie
- Stabilire le attuali linee guida di trattamento per ciascuna delle patologie descritte



L'accuratezza con cui ogni argomento e modulo è stato dettagliato supererà anche le tue più alte aspettative"





Obiettivi specifici

Modulo 1. Chirurgia Pediatrica Gestione del Paziente in Chirurgia. Traumatismo. Chirurgia Robotica nella Chirurgia Pediatrica

- ♦ Acquisire conoscenze in materia di bioetica assistenziale
- ♦ Analizzare i più recenti progressi della chirurgia laparoscopica e robotica
- ♦ Determinare la gestione nutrizionale pre e post-operatoria dei pazienti chirurgici
- ♦ Acquisire le conoscenze necessarie per stabilire le diverse modalità di nutrizione speciale, enterale, parenterale e altre vie di alimentazione
- ♦ Spiegare il concetto di bioetica Stabilire la limitazione dello sforzo terapeutico e le cure palliative
- ♦ Esaminare gli ultimi aggiornamenti in materia di chirurgia laparoscopica e condividere le prime esperienze nell'introduzione della chirurgia robotica applicata alla chirurgia pediatrica, nonché in relazione agli altri campi di applicazione

Modulo 2. Chirurgia Pediatrica Generale e dell'Apparato Digerente I

- ♦ Esaminare le nuove tecniche e i test disponibili per la diagnosi della motilità e dei disturbi funzionali
- ♦ Approfondire i test funzionali esofagei, soprattutto quelli meno comuni come l'impedenziometria e la manometria esofagea
- ♦ Analizzare i trattamenti di maggior successo per la sostituzione dell'esofago
- ♦ Determinare le patologie più frequenti insieme alle attuali tecniche diagnostiche e terapeutiche

Modulo 3. Chirurgia Pediatrica Generale e dell'Apparato Digerente II

- ♦ Determinare le principali patologie dell'apparato digerente ed epatiche che possono presentarsi in pediatria, tra cui le malattie infiammatorie intestinali, la sindrome dell'intestino corto e il trapianto intestinale, la coloproctologia, nonché le malattie epatobiliari e il trapianto di fegato
- ♦ Acquisire conoscenze specialistiche sulle IBD e sullo sviluppo delle diverse opzioni terapeutiche applicabili
- ♦ Determinare le diverse cause che possono portare all'insufficienza intestinale Gestire la sindrome dell'intestino corto in tutte le sue fasi
- ♦ Stabilire la gestione dei pazienti con malformazioni ano-rettali o malattia di Hirschsprung
- ♦ Analizzare i test funzionali utilizzati in coloproctologia, con particolare attenzione alla manometria anorettale e alle relative diverse indicazioni
- ♦ Esaminare le più comuni patologie epatobiliopancreatiche

03

Direzione del corso

Il personale docente che terrà questo Esperto Universitario ha maturato una straordinaria esperienza clinica nel campo della Chirurgia Pediatrica, riunendo chirurghi provenienti da molteplici aree, tra le quali possiamo citare la chirurgia mininvasiva, la gastroenterologia, l'epatologia e la nutrizione. In questo modo, lo specialista acquisirà non solo una visione aggiornata della Chirurgia dell'Apparato Digerente in Pediatria, ma anche la necessaria prospettiva multidisciplinare che oggi è tanto necessaria in campo clinico.





“

Potrai risolvere i tuoi dubbi direttamente con il personale docente, beneficiando di un'esperienza accademica personalizzata in base ai tuoi interessi”

Direzione



Dott.ssa Paredes Esteban, Rosa María

- ♦ Capo reparto e direttrice dell'Unità di Gestione Clinica della Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Reina Sofía
- ♦ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Reina Sofía
- ♦ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Hospital Médico-Quirúrgico de Jaén
- ♦ Responsabile della preparazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Reina Sofía
- ♦ Presidentessa della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica
- ♦ Coordinatrice della Commissione di Bioetica della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica
- ♦ Coordinatrice del Comitato per le Anomalie Vascolari dell'Ospedale Universitario Reina Sofía
- ♦ Coordinatrice del Comitato per il Trapianto da Donatore Vivente (Renale ed Epatico) di Cordoba
- ♦ Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Granada
- ♦ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Granada
- ♦ Membro di: Società Europea di Chirurgia Endoscopica Pediatrica, Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica, Comitato editoriale della rivista della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica e Comitato di valutazione Scientifica della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica

Personale docente

Dott.ssa Álvarez García, Natalia

- ♦ Coordinatrice del servizio di Chirurgia Pediatrica presso la Corporación Sanitaria Parc Tauli
- ♦ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso la Parc Tauli Health Corporation
- ♦ Tutor degli specializzandi e docente Ordinaria presso l'UAB
- ♦ Dottorato in Medicina presso l'Università di Saragozza
- ♦ Laurea in Medicina presso l'Università di Saragozza
- ♦ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Miguel Servet
- ♦ Master in Bioetica e Diritto presso l'Università di Barcellona

Dott. Peláez Mata, David José

- ♦ Specialista nell'Unità di Chirurgia Generale e Neonatale dell'Ospedale Universitario Gregorio Marañón
- ♦ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso il Complesso Ospedaliero Universitario di Albacete
- ♦ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Centrale delle Asturie
- ♦ Dottorato in Medicina conseguito presso l'Università di Oviedo
- ♦ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Oviedo
- ♦ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Centrale delle Asturie



Dott.ssa Tolín Hernani, María del Mar

- ◆ Specialista in Gastroenterologia, Epatologia e Nutrizione presso l'Ospedale Materno Infantile Gregorio Marañón
- ◆ Specialista in Apparato Digerente in Pediatria presso l'Ospedale San Rafael
- ◆ Laurea in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Specializzazione in Pediatria presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- ◆ Sottospecialità in Apparato Digerente e Nutrizione Pediatrica presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón

Dott.ssa De Diego, Marta

- ◆ Presidentessa della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica
- ◆ Capo reparto di Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Germans Trias i Pujol
- ◆ Direttrice del programma di formazione continua di Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Germans Trias i Pujol
- ◆ Organizzatrice del 12° Congresso Europeo della Società Europea di Chirurgia Pediatrica
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Centrale di Barcellona
- ◆ Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Vall d'Hebron
- ◆ Membro di: Giunta della Società Iberoamericana di Chirurgia Pediatrica

Dott.ssa Zelaya Contreras, Luz Emigdia

- ◆ Specialista in Pediatria
- ◆ Specialista in Pediatria presso l'Ospedale Universitario, l'Istituto Hondureño de Seguridad Social e l'Ospedale María de Especialidades Pediátricas
- ◆ Medico presso il Servizio Sociale a Yarula La Paz
- ◆ Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Nazionale Autonoma dell'Honduras
- ◆ Specializzata in Pediatria presso l'Università Nazionale Autonoma dell'Honduras

Dott.ssa Ramírez Calazans, Ana

- ♦ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Reina Sofia
- ♦ Laurea in Medicina conseguita presso l'Università di Malaga
- ♦ Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Reina Sofia

Dott. Agustín Asensio, Juan Carlos

- ♦ Responsabile di Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Gregorio Marañón
- ♦ Responsabile di Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Virgen del Rocío
- ♦ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale La Paz
- ♦ Presidente della European Society of Pediatric Endoscopic Surgeons
- ♦ Presidente della Società Spagnola di Chirurgia Laparoscopica e Robotica
- ♦ Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Alicante
- ♦ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Autonoma di Madrid
- ♦ Tirocinio presso l'Ospedale Universitario Cleveland Metropolitan, l'Ospedale Pediatrico di Toronto, l'Ospedale Motol di Praga e l'Ospedale Pediatrico di Pittsburgh

Dott.ssa Grijalva Estrada, Ornella

- ♦ Specializzazione in Urologia Pediatrica presso l'Ospedale Reina Sofia
- ♦ Specializzazione in Urologia pediatrica presso l'Ospedale di Specialità Eugenio Espejo
- ♦ Tutor clinico presso l'Ospedale Universitario Reina Sofia
- ♦ Laurea in Medicina presso l'Università Centrale dell'Ecuador
- ♦ Master in Urologia Pediatrica presso l'Università Internazionale dell'Andalusia





Dott. Murcia Pascual, Francisco Javier

- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía di Cordoba
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario San Juan de Dios
- ◆ Laurea in Medicina presso l'Università Autonoma di Madrid

Dott.ssa Pérez Bertólez, Sonia

- ◆ Consulente in Chirurgia Pediatrica, Chirurgia Neonatale e Urologia Pediatrica presso il Teknon Medical Center
- ◆ Specialista nella Sezione di Urologia Pediatrica presso l'Ospedale Pediatrico Sant Joan de Déu
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Pediatrico Virgen del Rocío
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso il Complesso Ospedaliero di Toledo
- ◆ Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Malaga
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Santiago de Compostela
- ◆ Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso il Complesso Ospedaliero Regionale Universitario Carlos Haya
- ◆ Master in Urologia Pediatrica
- ◆ Esperto Universitario in Chirurgia Pediatrica
- ◆ Borsista presso l'European Board of Paediatric Surgery

Dott. Parente, Alberto

- ♦ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía
- ♦ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario di Torrejón
- ♦ Specialista in Chirurgia Pediatrica nella Sezione di Urologia Pediatrica presso l'Ospedale Pediatrico Gregorio Marañón
- ♦ Dottorato in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Laurea in Medicina presso l'Università di Valladolid
- ♦ Specialista in Chirurgia Pediatrica
- ♦ Master in Gestione Clinica, Direzione Medica e Assistenziale presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- ♦ Master in Urologia Pediatrica presso l'Università Internazionale dell'Andalusia
- ♦ Membro di: Società Europea di Pediatria Urologica

Dott.ssa García González, Miriam

- ♦ Specialista nella sezione di Urologia Pediatrica presso il Complesso Ospedaliero Universitario di La Coruña
- ♦ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale HM Modelo-Belén
- ♦ Coordinatrice di studenti di Medicina del servizio di Chirurgia Pediatrica del Complesso Ospedaliero Universitario di La Coruña
- ♦ Docente dell'Università di Santiago de Compostela
- ♦ Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di La Coruña
- ♦ Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Oviedo
- ♦ Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso il Complesso Ospedaliero Universitario di La Coruña
- ♦ Master in Assistenza Sanitaria e Ricerca nella Specialità di ricerca clinica presso l'Università di La Coruña
- ♦ Master in Urologia Pediatrica presso l'Università dell'Andalusia

Dott.ssa Granero Cendón, Rocío

- ♦ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Virgen del Rocío
- ♦ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso il Complesso Universitario di Jaén
- ♦ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía
- ♦ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Santiago de Compostela
- ♦ Specializzazione in Chirurgia Pediatrica

Dott.ssa Moya Jiménez, María José

- ♦ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Virgen del Rocío
- ♦ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Siviglia
- ♦ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Virgen del Rocío
- ♦ Docente per numerosi laboratori e corsi in materia di Chirurgia Pediatrica

Dott. Garrido Perez, José Ignacio

- ♦ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía
- ♦ Collaboratore e istruttore in numerosi corsi e programmi di medicina
- ♦ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Siviglia
- ♦ Specializzazione in Chirurgia Pediatrica
- ♦ Master in Chirurgia Laparoscopica di Base e Avanzata presso l'Università di Cordoba

Dott. Murcia Zorita, Francisco Javier

- ♦ Coordinatore del programma di Politrauma Pediatrico dell'Ospedale Pediatrico La Paz
- ♦ Membro dell'équipe di trapianto di fegato pediatrico dell'Ospedale Pediatrico di La Paz
- ♦ Membro dell'Equipe di trapianto digestivo pediatrico dell'Ospedale Pediatrico di La Paz
- ♦ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Autonoma di Madrid
- ♦ Specialista in Chirurgia Pediatrica
- ♦ Docente nei corsi di Chirurgia Neonatale e di Aggiornamento del Trapianto Epatico in Pediatria

Dott.ssa Bada Bosch, Isabel

- ◆ Specialista in Chirurgia Mininvasiva e Pediatrica
- ◆ Specialista presso l'Ospedale Pediatrico e il Centro di Chirurgia Mininvasiva dell'Università Federico II di Napoli
- ◆ Docente del laboratorio di sutura in vari congressi per la Società Spagnola di Medicina d'Urgenza Pediatrica
- ◆ Collaboratrice nell'insegnamento pratico presso il Dipartimento di Salute Pubblica e Materno-Infantile dell'Università Complutense di Madrid
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Autonoma di Madrid
- ◆ Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Generale Gregorio Marañón

Dott.ssa Ibarra Rodríguez, María Rosa

- ◆ Chirurgo Pediatrico presso la Sezione di Chirurgia Generale e Oncologica Pediatrica dell'Ospedale Reina Sofia
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Cordoba
- ◆ Master in Urologia Pediatrica presso l'UNIA
- ◆ Master in Chirurgia Mininvasiva presso TECH Università Tecnologica
- ◆ Seminario educativo presso l'Ospedale Tawam di Abu Dhabi
- ◆ Seminario educativo presso il Memorial Sloan-Kettering Cancer Center di New York
- ◆ Membro di: ACPA: Associazione dei Chirurghi pediatrici dell'Andalusia, SECIPE: Società spagnola dei Chirurghi pediatrici, SIOP: Società Internazionale di Oncologia pediatrica, IPSO: International society of Paediatric Surgical Oncology

Dott. Cadaval Gallardo, Carlos

- ◆ Specialista presso l'Unità di Chirurgia dell'Apparato Digerente in Pediatria presso l'Ospedale Universitario Virgen del Rocío
- ◆ Specialista nell'Unità di Chirurgia Oncologica, Neonatale ed Epatica presso l'Ospedale Universitario Vall d'Hebron
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Dexeus
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso il Centro Médico Teknon
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Quirónsalud di Barcellona
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Materno Infantile di Badajoz
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Estremadura
- ◆ Master in Urologia Pediatrica presso l'Università Internazionale dell'Andalusia
- ◆ Master in Chirurgia Mininvasiva Pediatrica presso l'Università CEU Cardenal Herrera



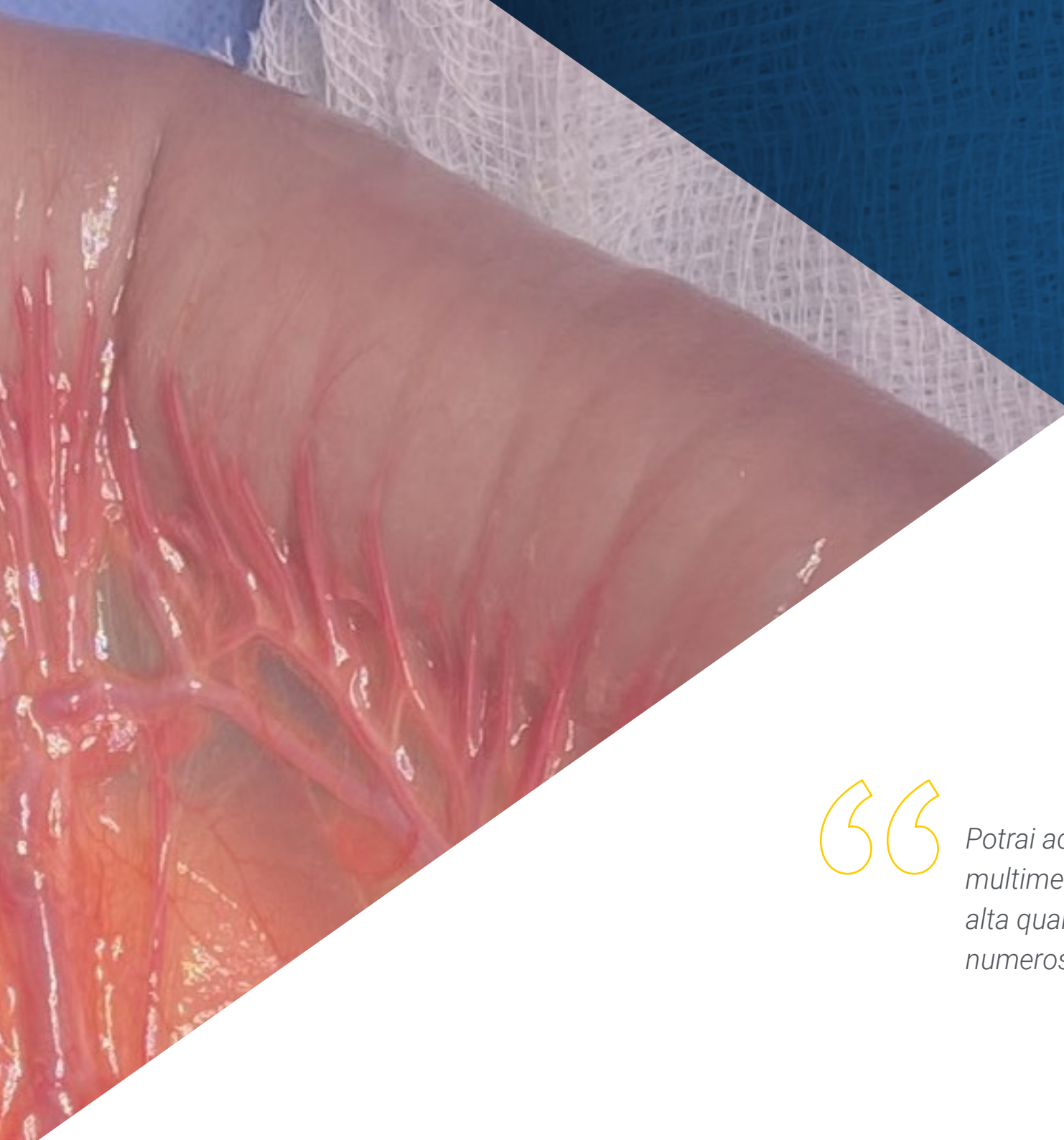
Un'esperienza di specializzazione unica e decisiva per crescere a livello professionale"

04

Struttura e contenuti

Per garantire non solo la massima qualità, ma anche un'esperienza accademica fluida ed efficace, TECH ha utilizzato la metodologia del Relearning nello sviluppo di tutti i contenuti di questo programma. Ciò significa che i concetti fondamentali e la terminologia più rilevante in Chirurgia dell'Apparato Digerente in Pediatria verranno ripetuti in modo naturale e progressivo nel corso del programma, con un notevole risparmio delle ore di studio richieste.





“

Potrai accedere a una biblioteca multimediale con risorse grafiche di alta qualità, tra cui video dettagliati e numerose analisi di casi clinici reali”

Modulo 1. Chirurgia Pediatrica. Gestione del paziente in chirurgia. Traumatismo. Chirurgia robotica nella chirurgia pediatrica

- 1.1. Nutrizione nel bambino in chirurgia. Valutazione dello stato nutrizionale. Requisiti nutrizionali. Tipi di nutrizioni specifici: enterale e parenterale
 - 1.1.1. Calcolo del fabbisogno idroelettrolitico in pediatria
 - 1.1.2. Calcolo del fabbisogno calorico in pediatria
 - 1.1.2.1. Valutazione dello stato nutrizionale
 - 1.1.2.2. Requisiti nutrizionali
 - 1.1.3. Nutrizione nel bambino in chirurgia
 - 1.1.4. Nutrizione enterale
 - 1.1.4.1. Indicazioni e controindicazioni
 - 1.1.4.2. Vie di accesso
 - 1.1.4.3. Modalità di somministrazione
 - 1.1.4.4. Formule
 - 1.1.4.5. Complicazioni
 - 1.1.5. Nutrizione parenterale
 - 1.1.5.1. Indicazioni e controindicazioni
 - 1.1.5.2. Vie di accesso
 - 1.1.5.3. Composizione
 - 1.1.5.4. Produzione
 - 1.1.5.5. Forme di somministrazione
 - 1.1.5.6. Complicazioni
- 1.2. Considerazioni etiche sul paziente neonatale e pediatrico. Normativa per i minori
 - 1.2.1. Considerazioni etiche sul paziente neonatale e pediatrico
 - 1.2.1.1. L'etica nella pratica professionale in pediatria
 - 1.2.1.2. Considerazioni etiche nell'assistenza neonatale pediatrica
 - 1.2.1.3. Etica e ricerca clinica in pediatria
- 1.3. Cure palliative in chirurgia pediatrica
 - 1.3.1. Le terapie palliative in pediatria. Aspetti etici
 - 1.3.2. Bioetica dello stadio terminale in neonatologia
 - 1.3.2.1. Processo decisionale all'interno dell'unità di terapia intensiva neonatale
 - 1.3.3. Paziente cronico complesso
 - 1.3.3.1. Limiti dello sforzo terapeutico
 - 1.3.3.2. Il ruolo del chirurgo
- 1.4. Traumi nel bambino. Valutazione e assistenza iniziale del bambino politraumatizzato
 - 1.4.1. Criteri per l'attivazione dell'équipe di assistenza iniziale per il paziente politraumatizzato
 - 1.4.2. Preparazione della stanza di cura del paziente politraumatizzato
 - 1.4.3. Gestione clinica per fasi del paziente politraumatizzato
 - 1.4.4. Trasferimento del paziente
 - 1.4.5. Riconoscimento primario e rianimazione iniziale
 - 1.4.6. Riconoscimento secondario
- 1.5. Gestione del trauma epatico, splenico e pancreatico nel paziente pediatrico
 - 1.5.1. Trauma addominale nel paziente pediatrico
 - 1.5.2. Epidemiologia
 - 1.5.3. L'addome pediatrico Caratteristiche
 - 1.5.4. Eziopatogenesi e classificazione
 - 1.5.4.1. Trauma addominale chiuso
 - 1.5.4.1.1. Impatto diretto o compressione addominale
 - 1.5.4.1.2. Decelerazione
 - 1.5.5. Trauma addominale aperto o penetrante
 - 1.5.5.1. Arma da fuoco
 - 1.5.5.2. Arma bianca
 - 1.5.5.3. Ferite penetranti per infilzamento
 - 1.5.6. Diagnosi
 - 1.5.6.1. Esplorazione clinica
 - 1.5.6.2. Prove di laboratorio
 - 1.5.6.2.1. Emocromo
 - 1.5.6.2.2. Analisi delle urine
 - 1.5.6.2.3. Biochimica
 - 1.5.6.2.4. Test incrociati
 - 1.5.6.3. Diagnostica per immagini
 - 1.5.6.3.1. radiografia semplice dell'addome
 - 1.5.6.3.2. Ecografia addominale ed eco-FAST
 - 1.5.6.3.3. Tomografia computerizzata addominale
 - 1.5.6.4. Lavaggio peritoneale

- 1.5.7. Trattamento
 - 1.5.7.1. Trattamento del trauma addominale chiuso
 - 1.5.7.1.1. Pazienti emodinamicamente stabili
 - 1.5.7.1.2. Pazienti emodinamicamente instabili
 - 1.5.7.1.3. Approccio conservativo alle lesioni ai visceri solidi
 - 1.5.7.2. Trattamento del trauma addominale aperto
 - 1.5.7.3. Embolizzazione
- 1.5.8. Lesioni specifiche degli organi
 - 1.5.8.1. Milza
 - 1.5.8.2. Fegato
 - 1.5.8.3. Pancreas
 - 1.5.8.4. Lesioni agli organi cavi
 - 1.5.8.4.1. Stomaco
 - 1.5.8.4.2. Duodeno
 - 1.5.8.4.3. Digiuno-ileale
 - 1.5.8.4.4. Intestino crasso: colon, retto e sigma
 - 1.5.8.5. Lesioni diaframmatiche
- 1.6. Trauma renale nel bambino
 - 1.6.1. Trauma renale nel bambino
 - 1.6.2. Diagnostica per immagini
 - 1.6.3. Indicazioni per la cistografia retrograda, la nefrostomia percutanea e il drenaggio perinefrico
 - 1.6.4. Gestione dei traumi renali
 - 1.6.5. Lesioni vascolari renali
 - 1.6.6. Iperensione vascolare renale indotta dal trauma
 - 1.6.7. Dolore lombare cronico post-traumatico
 - 1.6.8. Raccomandazioni per l'attività fisica nei pazienti con trauma singolo
 - 1.6.9. Interruzione della giunzione pieloureterale in pazienti con precedente idronefrosi
 - 1.6.10. Traumatismo uretrale
- 1.7. Gestione dei traumi vescico-uretrali e dei traumi genitali
 - 1.7.1. Trauma vescicale
 - 1.7.1.1. Informazioni generali
 - 1.7.1.2. Diagnosi
 - 1.7.1.3. Classificazione e trattamento
 - 1.7.2. Traumatismo uretrale
 - 1.7.2.1. Informazioni generali
 - 1.7.2.2. Diagnosi
 - 1.7.2.3. Trattamento
 - 1.7.2.4. Complicazioni
 - 1.7.3. Trauma genitale
 - 1.7.3.1. Trauma del penieno
 - 1.7.3.2. Trauma scrotale e testicolare
 - 1.7.3.3. Trauma vulvare
- 1.8. Chirurgia ambulatoriale maggiore pediatrica
 - 1.8.1. Ernia della parete addominale
 - 1.8.1.1. Ernia ombelicale
 - 1.8.1.2. Ernia epigastrica
 - 1.8.1.3. Digiuno
 - 1.8.1.4. Lombare
 - 1.8.2. Ernia regionale inguinale e scrotale
 - 1.8.2.1. Ernia inguinale diretta e indiretta
 - 1.8.2.2. Ernia femorale
 - 1.8.2.3. Idrocele
 - 1.8.2.4. Tecniche chirurgiche
 - 1.8.2.5. Complicazioni
 - 1.8.3. Criptorchidismo
 - 1.8.4. Anorchia testicolare
- 1.9. Ipospadi. Fimosi
 - 1.9.1. Ipospadi
 - 1.9.1.1. Embriologia e sviluppo del pene
 - 1.9.1.2. Epidemiologia ed eziologia. Fattori di rischio
 - 1.9.1.3. Anatomia dell'ipospadi
 - 1.9.1.4. Classificazione e valutazione clinica dell'ipospadi. Anomalie associate

- 1.9.1.5. Trattamento
 - 1.9.1.5.1. Indicazioni per la ricostruzione e obiettivo terapeutico
 - 1.9.1.5.2. Terapia ormonale pre-operatoria
 - 1.9.1.5.3. Tecniche chirurgiche. Riparazione in un'unica fase. Ricostruzione a stadi
- 1.9.1.6. Altri aspetti tecnici. Bendaggi. Deviazione urinaria
- 1.9.1.7. Complicazioni post-operatorie
- 1.9.1.8. Evoluzione e monitoraggio
- 1.9.2. Fimosi
 - 1.9.2.1. Incidenza ed epidemiologia
 - 1.9.2.2. Definizione. Diagnosi differenziale. Altre alterazioni del prepuzio
 - 1.9.2.3. Trattamento
 - 1.9.2.3.1. Trattamento medico
 - 1.9.2.3.2. Trattamento chirurgico. Plastica prepuziale e circoncisione
 - 1.9.2.4. Complicanze e sequele postoperatorie
- 1.10. Chirurgia robotica in pediatria
 - 1.10.1. Sistemi robotici
 - 1.10.2. Procedure pediatriche
 - 1.10.3. Tecnica generale della chirurgia robotica in urologia pediatrica
 - 1.10.4. Procedure chirurgiche in urologia pediatrica classificate secondo la localizzazione
 - 1.10.4.1. Tratto urinario superiore
 - 1.10.4.2. Chirurgia pelvica pediatrica
 - 1.10.5. Procedure chirurgiche in Chirurgia Generale Pediatrica
 - 1.10.5.1. Funduplicatio secondo Nissen-Rossetti
 - 1.10.5.2. Splenectomia
 - 1.10.5.3. Colectomia





Modulo 2. Chirurgia pediatrica generale e dell'apparato digerente I

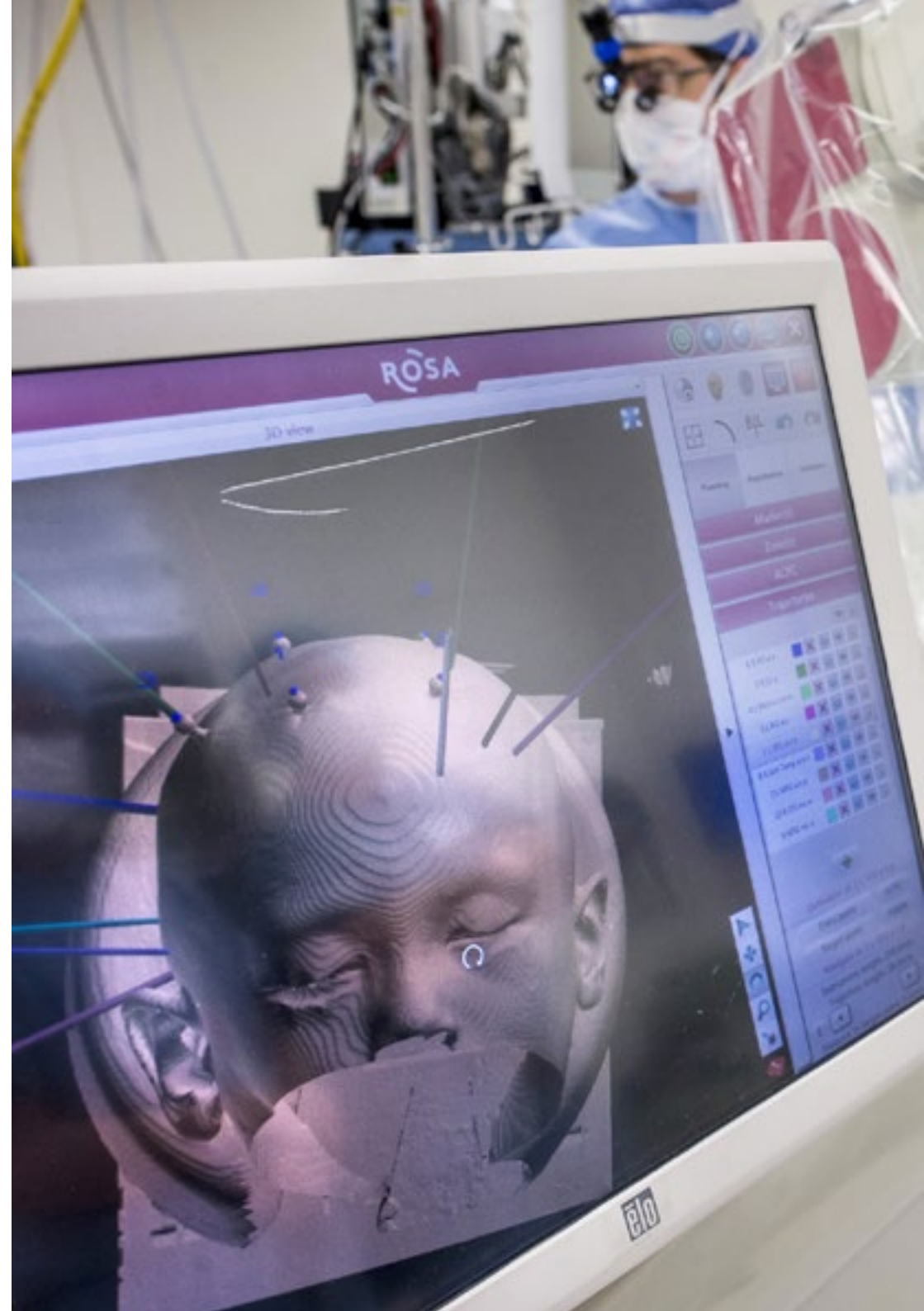
- 2.1. Alterazioni funzionali dell'esofago: metodi di valutazione. Test funzionali
 - 2.1.1. pHmetria esofagea
 - 2.1.2. Test di impedenza esofagea
 - 2.1.3. Manometria esofagea convenzionale
 - 2.1.4. Manometria esofagea ad alta risoluzione
- 2.2. Reflusso gastro-esofageo
 - 2.2.1. Reflusso gastro-esofageo
 - 2.2.2. Epidemiologia e fisiopatologia
 - 2.2.3. Presentazione clinica
 - 2.2.4. Diagnosi
 - 2.2.5. Trattamento
 - 2.2.5.1. Trattamento medico
 - 2.2.5.2. Trattamento delle manifestazioni extra-esofagee del reflusso gastroesofageo
 - 2.2.5.3. Trattamento chirurgico
 - 2.2.5.3.1. Funduplicatio secondo Nissen-Rossetti: Tipologie
 - 2.2.5.3.2. Altri interventi chirurgici
 - 2.2.5.4. Trattamento endoscopico
 - 2.2.6. Evoluzione, complicazioni e prognosi
- 2.3. Malattie esofagee acquisite. Rottura e perforazione dell'esofago, stenosi da caustici. Endoscopia
 - 2.3.1. Patologia esofagea acquisita prevalente in età pediatrica
 - 2.3.2. I progressi nella gestione della perforazione esofagea
 - 2.3.3. Causticazione dell'esofago
 - 2.3.3.1. Metodi diagnostici e gestione della causticazione dell'esofago
 - 2.3.3.2. Stenosi esofagea caustica
 - 2.3.4. Peculiarità dell'endoscopia gastrointestinale superiore nei bambini
- 2.4. Acalasia e disturbi della motilità esofagea
 - 2.4.1. Epidemiologia
 - 2.4.2. Eziologia
 - 2.4.3. Fisiopatologia
 - 2.4.4. Caratteristiche cliniche

- 2.4.5. Diagnosi
 - 2.4.5.1. Approccio diagnostico
 - 2.4.5.2. Prove diagnostiche
- 2.4.6. Diagnosi differenziale
 - 2.4.6.1. Malattia da Reflusso Gastroesofageo
 - 2.4.6.2. Pseudoacalasia
 - 2.4.6.3. Altri disturbi della motilità esofagea
- 2.4.7. Tipi di acalasia
 - 2.4.7.1. Tipo I (acalasia classica)
 - 2.4.7.2. Tipo II
 - 2.4.7.3. Tipo III (acalasia spastica)
- 2.4.8. Storia naturale e prognosi
- 2.4.9. Trattamento
 - 2.4.9.1. Trattamento medico
 - 2.4.9.2. Dilatazione esofagea
 - 2.4.9.3. Trattamento endoscopico
 - 2.4.9.4. Trattamento chirurgico
- 2.4.10. Evoluzione, complicazioni e prognosi
- 2.5. Tecniche e indicazioni per la sostituzione dell'esofago
 - 2.5.1. Indicazioni
 - 2.5.1.1. Atresia esofagea
 - 2.5.1.2. Stenosi peptica
 - 2.5.1.3. Stenosi da caustici
 - 2.5.1.4. Altro
 - 2.5.2. Caratteristiche di una sostituzione esofagea ideale
 - 2.5.3. Tipi di sostituzione esofagea
 - 2.5.4. Vie di atresia della sostituzione esofagea
 - 2.5.5. Tempistica ideale dell'intervento
- 2.5.6. Tecniche chirurgiche
 - 2.5.6.1. Interposizione del colon
 - 2.5.6.2. Esofagoplastica con sonde gastriche
 - 2.5.6.3. Interposizione digiunale
 - 2.5.6.4. Interposizione gastrica
- 2.5.7. Gestione del post-operatoria
- 2.5.8. Evoluzione e risultati
- 2.6. Patologia gastrica acquisita
 - 2.6.1. Stenosi pilorica ipertrofica
 - 2.6.1.1. Eziologia
 - 2.6.1.2. Manifestazioni cliniche
 - 2.6.1.3. Diagnosi
 - 2.6.1.4. Trattamento
 - 2.6.2. Atresia del piloro
 - 2.6.3. Malattia dell'ulcera peptica
 - 2.6.3.1. Manifestazioni cliniche
 - 2.6.3.2. Diagnosi
 - 2.6.4. Duplicazione gastrica
 - 2.6.5. Emorragia dell'apparato digerente
 - 2.6.5.1. Introduzione
 - 2.6.5.2. Valutazione e diagnosi
 - 2.6.5.3. Gestione terapeutica
 - 2.6.6. Volvolo gastrico
 - 2.6.7. Corpi estranei e bezoari
- 2.7. Duplicazioni intestinali. Diverticolo di Meckel. Patologia del dotto onfalomesenterico
 - 2.7.1. Obiettivi
 - 2.7.2. Duplicazioni intestinali
 - 2.7.2.1. Epidemiologia
 - 2.7.2.2. Embriologia, caratteristiche anatomiche, classificazione e localizzazione
 - 2.7.2.3. Presentazione clinica
 - 2.7.2.4. Diagnosi
 - 2.7.2.5. Trattamento
 - 2.7.2.6. Considerazioni postoperatorie
 - 2.7.2.7. Notizie e interesse attuale

- 2.7.3. Diverticolo di Meckel
 - 2.7.3.1. Epidemiologia
 - 2.7.3.2. Embriologia, caratteristiche anatomiche, altre anomalie del dotto onfalomesenterico persistente
 - 2.7.3.3. Presentazione clinica
 - 2.7.3.4. Diagnosi
 - 2.7.3.5. Trattamento
 - 2.7.3.6. Considerazioni postoperatorie
- 2.8. Volvolo intestinale. Intussuscezione intestinale. Malrotazione intestinale. Torsione dell'omento
 - 2.8.1. Volvolo intestinale
 - 2.8.1.1. Epidemiologia
 - 2.8.1.2. Presentazione clinica
 - 2.8.1.3. Diagnosi
 - 2.8.1.4. Trattamento
 - 2.8.2. Intussuscezione
 - 2.8.2.1. Epidemiologia
 - 2.8.2.2. Presentazione clinica
 - 2.8.2.3. Diagnosi
 - 2.8.2.4. Trattamento
 - 2.8.3. Malrotazione intestinale
 - 2.8.3.1. Epidemiologia
 - 2.8.3.2. Presentazione clinica
 - 2.8.3.3. Diagnosi
 - 2.8.3.4. Trattamento
 - 2.8.4. Torsione dell'omento
 - 2.8.4.1. Epidemiologia
 - 2.8.4.2. Presentazione clinica
 - 2.8.4.3. Diagnosi
 - 2.8.4.4. Trattamento
- 2.9. Patologia dell'appendice cecale. Appendicite acuta, piastrone appendicolare, Tumore carcinoidale. Mucocele
 - 2.9.1. Anatomia dell'appendice
 - 2.9.2. Appendicite acuta
 - 2.9.2.1. Fisiopatologia ed epidemiologia
 - 2.9.2.2. Caratteristiche cliniche
 - 2.9.2.3. Diagnosi
 - 2.9.2.4. Diagnosi differenziale
 - 2.9.2.5. Trattamento
 - 2.9.2.6. Complicazioni
 - 2.9.3. Tumore carcinoidale
 - 2.9.3.1. Epidemiologia
 - 2.9.3.2. Presentazione clinica
 - 2.9.3.3. Diagnosi
 - 2.9.3.4. Trattamento
 - 2.9.3.1. Considerazioni postoperatorie
 - 2.9.4. Mucocele appendicolare
 - 2.9.4.1. Epidemiologia
 - 2.9.4.2. Presentazione clinica
 - 2.9.4.3. Diagnosi
 - 2.9.4.4. Trattamento
 - 2.9.4.5. Considerazioni postoperatorie
- 2.10. Stato attuale della laparoscopia addominale pediatrica. Laparoscopia dell'apparato digerente. Tecniche laparoscopiche in chirurgia
 - 2.10.1. Procedure laparoscopiche nei bambini
 - 2.10.1.1. Accessi addominali
 - 2.10.1.2. Dispositivi e strumentazione
 - 2.10.2. Ergonomia nella laparoscopia addominale pediatrica
 - 2.10.3. I progressi della laparoscopia pediatrica

Modulo 3. Chirurgia pediatrica generale e dell'apparato digerente II

- 3.1. Malattia intestinale infiammatoria cronica in pediatria
 - 3.1.1. Colite ulcerosa
 - 3.1.1.1. Epidemiologia
 - 3.1.1.2. Eziologia
 - 3.1.1.3. Anatomia patologica
 - 3.1.1.4. Presentazione clinica
 - 3.1.1.5. Diagnosi
 - 3.1.1.6. Trattamento medico
 - 3.1.1.7. Trattamento chirurgico
 - 3.1.2. Morbo di Crohn
 - 3.1.2.1. Eziologia
 - 3.1.2.2. Anatomia patologica
 - 3.1.2.3. Presentazione clinica
 - 3.1.2.4. Diagnosi
 - 3.1.2.5. Trattamento medico
 - 3.1.2.6. Trattamento chirurgico
 - 3.1.3. Colite indeterminata
- 3.2. Sindrome dell'intestino corto
 - 3.2.1. Cause della sindrome dell'intestino corto
 - 3.2.2. Determinanti iniziali della funzione intestinale
 - 3.2.3. Processo di adattamento intestinale
 - 3.2.4. Manifestazioni cliniche
 - 3.2.5. Gestione iniziale del paziente con sindrome dell'intestino corto
 - 3.2.6. Tecniche di ricostruzione chirurgica autologa
- 3.3. Trapianto intestinale e multiorgano
 - 3.3.1. Riabilitazione intestinale
 - 3.3.2. Indicazioni per il trapianto
 - 3.3.3. Considerazioni chirurgiche e intervento di trapianto
 - 3.3.4. Complicazioni post-operatorie





- 3.4. Atresia ano-rettale e malformazioni cloacali
 - 3.4.1. Atresia ano-rettale
 - 3.4.1.1. Richiamo embriologico
 - 3.4.1.2. Classificazione
 - 3.4.1.3. Prove diagnostiche
 - 3.4.1.4. Trattamento
 - 3.4.1.5. Gestione del post-operatoria
 - 3.4.2. Cloaca
 - 3.4.2.1. Richiamo embriologico
 - 3.4.2.2. Classificazione
 - 3.4.2.3. Prove diagnostiche
 - 3.4.2.4. Trattamento
- 3.5. Malattia di Hirschsprung. Displasie neuronali intestinali e altre cause del megacolon. Patologia ano-rettale acquisita
 - 3.5.1. Malattia di Hirschsprung
 - 3.5.1.1. Eziologia
 - 3.5.1.2. Aspetti clinici
 - 3.5.1.3. Diagnosi. Diagnosi differenziale
 - 3.5.1.3.1. Radiografia dell'addome
 - 3.5.1.3.2. Clistere opaco
 - 3.5.1.3.3. Manometria ano-rettale
 - 3.5.1.3.4. Biopsia rettale per aspirazione
 - 3.5.1.4. Esame fisico
 - 3.5.1.5. Trattamento
 - 3.5.1.6. Evoluzione post-chirurgica
 - 3.5.2. Displasie neuronali intestinali e altre cause del megacolon
 - 3.5.3. Patologia ano-rettale acquisita
 - 3.5.3.1. Scissura anale
 - 3.5.3.2. Aspetti clinici
 - 3.5.3.3. Diagnosi
 - 3.5.3.4. Trattamento

- 3.5.4. Ascessi perianali e fistole
 - 3.5.4.1. Aspetti clinici
 - 3.5.4.2. Trattamento
- 3.6. Prove funzionali dell'apparato digerente. Manometria ano-rettale. Nuove terapie per lo studio e il trattamento dell'incontinenza e della stipsi
 - 3.6.1. Manometria ano-rettale
 - 3.6.1.1. Valori normali
 - 3.6.1.2. Riflesso inibitorio anale
 - 3.6.1.3. Gradiente pressorio del canale anale
 - 3.6.1.4. Sensibilità rettale
 - 3.6.1.5. Contrazione volontaria
 - 3.6.1.6. Manovra defecatoria
 - 3.6.2. *Biofeedback*
 - 3.6.2.1. Indicazioni
 - 3.6.2.2. Tecniche
 - 3.6.2.3. Risultati preliminari
 - 3.6.3. Stimolazione del nervo tibiale posteriore
 - 3.6.3.1. Indicazioni
 - 3.6.3.2. Tecnica
 - 3.6.3.3. Risultati preliminari
- 3.7. Patologia splenica e pancreatica. Ipertensione portale
 - 3.7.1. Obiettivi
 - 3.7.2. Patologia splenica
 - 3.7.2.1. Anatomia
 - 3.7.2.2. Indicazione chirurgica
 - 3.7.2.2.1. Patologia ematologica
 - 3.7.2.2.2. Lesioni spleniche
 - 3.7.2.3. Considerazioni pre-operatorie
 - 3.7.2.4. Tecniche chirurgiche
 - 3.7.2.5. Considerazioni postoperatorie
 - 3.7.2.6. Complicazioni
 - 3.7.3. Patologie del pancreas
 - 3.7.3.1. Anatomia
 - 3.7.3.2. Indicazione chirurgica
 - 3.7.3.2.1. Iperinsulinismo congenito
 - 3.7.3.2.2. Pseudocisti pancreatica
 - 3.7.3.2.3. Tumori del pancreas
 - 3.7.3.3. Tecniche chirurgiche
 - 3.7.3.4. Complicazioni
 - 3.7.4. Ipertensione portale
 - 3.7.4.1. Tipi di ipertensione portale
 - 3.7.4.2. Diagnosi
 - 3.7.4.3. Aspetti clinici
 - 3.7.4.4. Opzioni terapeutiche
 - 3.7.4.5. Tecniche chirurgiche
 - 3.7.4.6. Prognosi
- 3.8. Patologia epatobiliare I. Atresia del dotto biliare. Malattie colestatiche
 - 3.8.1. Obiettivi
 - 3.8.2. Cause di ittero e colestasi nei neonati
 - 3.8.2.1. Sindrome della bile ispessita
 - 3.8.2.2. Sindrome di Alagille
 - 3.8.3. Atresia delle vie biliari
 - 3.8.3.1. Epidemiologia
 - 3.8.3.2. Eziopatogenesi
 - 3.8.3.3. Classificazione
 - 3.8.3.4. Presentazione clinica
 - 3.8.3.5. Diagnosi. Istopatologia
 - 3.8.3.6. Portoenterostomia di Kasai
 - 3.8.3.7. Considerazioni postoperatorie
 - 3.8.3.8. Trattamento medico. Terapia adiuvante
 - 3.8.3.9. Complicazioni
 - 3.8.3.10. Prognosi e risultati
 - 3.8.3.11. Notizie e interesse attuale



- 3.9. Patologia epatobiliare II. Cisti del coledoco. Malformazione pancreatobiliare. Litiasi biliare
 - 3.9.1. Obiettivi
 - 3.9.2. Cisti del coledoco
 - 3.9.2.1. Classificazione
 - 3.9.2.2. Presentazione clinica
 - 3.9.2.3. Diagnosi
 - 3.9.2.4. Gestione e tecniche chirurgiche
 - 3.9.2.5. Complicazioni
 - 3.9.2.6. Considerazioni speciali
 - 3.9.2.7. Malattia di Caroli e Coledococele
 - 3.9.2.8. Prognosi e risultati a lungo termine
 - 3.9.3. Malformazione pancreatobiliare
 - 3.9.4. Litiasi biliare
 - 3.9.4.1. Tipi di calcoli
 - 3.9.4.2. Prove diagnostiche
 - 3.9.4.3. Colelitiasi asintomatica
 - 3.9.4.4. Colelitiasi sintomatica
 - 3.9.4.5. Anatomia chirurgica
 - 3.9.4.6. Tecniche chirurgiche
- 3.10. Trapianto di fegato in pediatria. Stato attuale
 - 3.10.1. Indicazioni per il trapianto
 - 3.10.2. Controindicazioni
 - 3.10.3. Considerazioni sul donatore
 - 3.10.4. Preparazione preoperatoria
 - 3.10.5. Intervento di trapianto
 - 3.10.6. Trattamento immunosoppressivo
 - 3.10.7. Complicazioni post-operatorie
 - 3.10.8. Evoluzione del trapianto

05 Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche chirurgiche e procedure in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

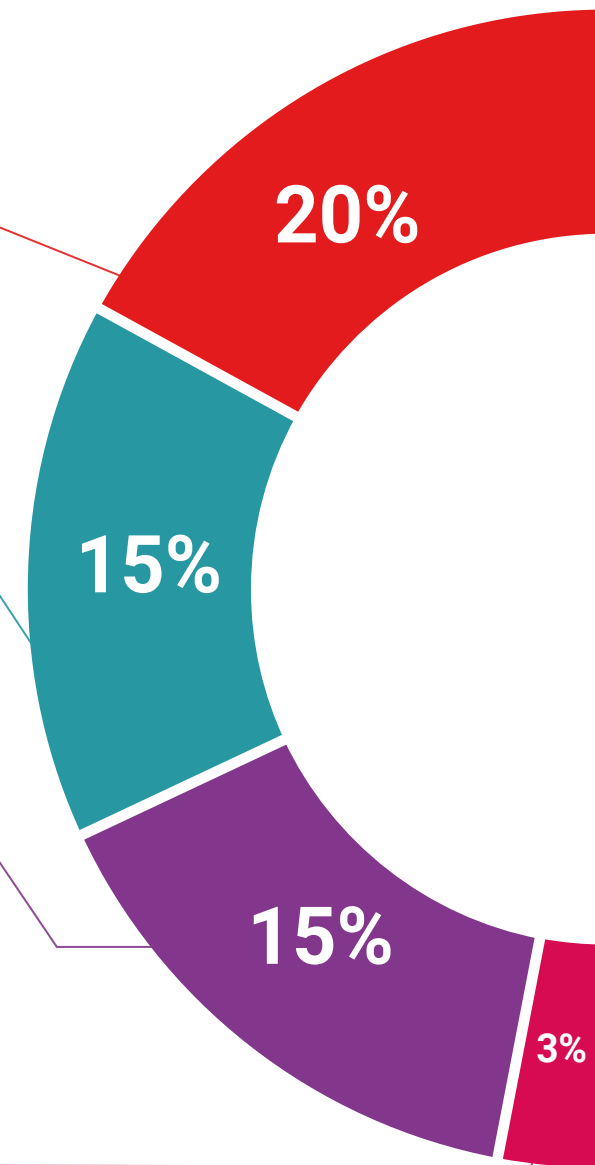
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

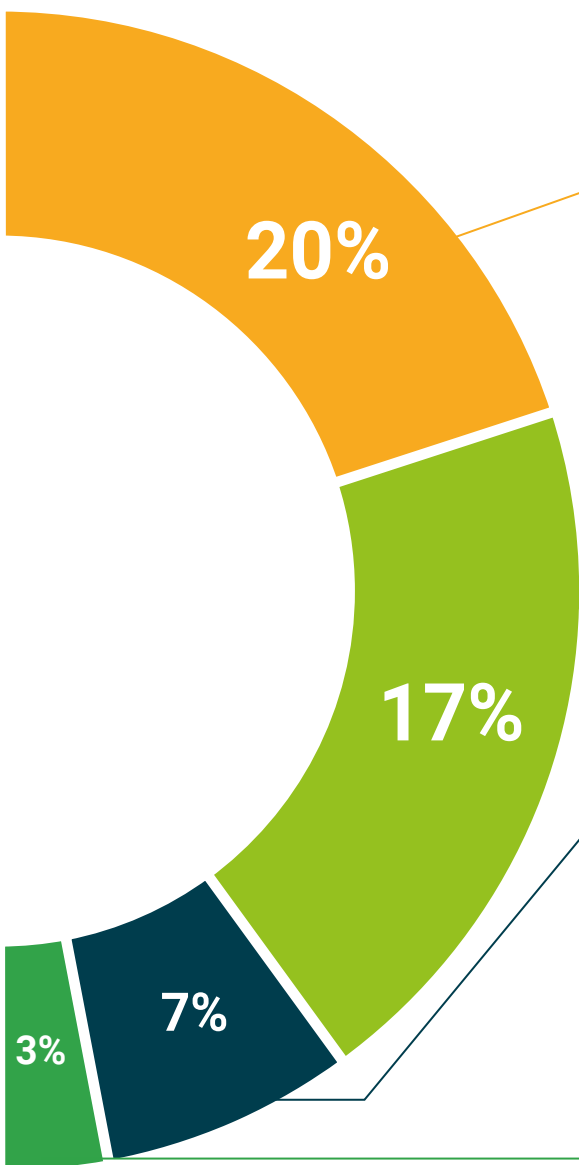
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



06 Titolo

L'Esperto Universitario in Nome del Programma garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Esperto Universitario rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Esperto Universitario in Chirurgia dell'Apparato Digerente in Pediatria** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Esperto Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nell'Esperto Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Esperto Universitario in Chirurgia dell'Apparato Digerente in Pediatria**

N° Ore Ufficiali: **450 o.**



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Esperto Universitario
Chirurgia dell'Apparato
Digerente in Pediatria

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Esperto Universitario

Chirurgia dell'Apparato
Digerente in Pediatria

